



COMUNE DI BRUGNERA
PROVINCIA DI PORDENONE

Verbale n. **62**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Contributo di costruzione. Riduzione Art. 26, comma 4, L.R. 13/2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventotto** del mese di **ottobre** alle ore **18,15** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

Seduta pubblica di I° convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1. MORAS Ivo	si		12. ANTONEL Stefano	si	
2. DOLFI Renzo	si		13. PICCIN Elisa	si	
3. PEZZUTTO Pamela	si		14. SASSU Margherita	si	
4. PAPES Erika	si		15. PIVETTA Edis	si	
5. ROVER Ezio	si		16. GAVA Fiorenzo	si	
6. SALAMON Angelo	si		17. CARNIELLO Dino	si	
7. FOLTRAN Maurizio	si				
8. PORRACIN Katia	si				
9. CORAZZA Elisa	si				
10. BOER Michele	si				
11. STEFANI Fabio	si				
TOTALE				17	=

Assiste il Segretario Comunale **Beltrame dott.ssa Raffaella**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Moras Ivo** nella sua qualità di **Sindaco**, il quale invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Affissa all'Albo Pretorio
on-line del Comune di
Brugnera

il **03.11.2014**

IL RESPONSABILE
DELL'AREA SEGRETARIA
Dott.ssa Stefania Scarabattola

Oggetto: Contributo di costruzione. Riduzione Art. 26, comma 4, L.R. 13/2014.

Il Sindaco Presidente annuncia l'argomento e cede la parola all'Assessore Salamon Angelo che relaziona in merito.

Seguono gli interventi: del Consigliere Pivetta Edis, Carniello Dino e del Sindaco.

Per gli interventi si rimanda alla registrazione riportata su supporto digitale conservata nell'Ufficio Segreteria, così come previsto dall'Art. 69, comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Conclusi gli interventi si procede a votazione palese della proposta di deliberazione che dà il seguente risultato: Presenti e votanti n. 17; Voti favorevoli n. 17

Identico risultato consegue la votazione per l'immediata eseguibilità della deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione predisposta dell'Area Tecnica avente ad oggetto: "Contributo di costruzione. Riduzione Art. 26, comma 4, L.R. 13/2014";

Preso atto del parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s. m.i.;

Preso atto degli interventi sull'argomento;

Ritenuto di far propria detta proposta di deliberazione;

Preso atto del risultato della votazione come riportato nella parte narrativa del presente atto;

DELIBERA

1. Di fare propria la premessa del presente atto;
2. di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione concernente: "Contributo di costruzione. Riduzione Art. 26, comma 4, L.R. 13/2014".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dei risultati della distinta votazione per la dichiarazione di immediata eseguibilità, essi pure riportati nella parte narrativa;

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21 e s. m. e i.

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente per oggetto:
Contributo di costruzione. Riduzione art. 26, comma 4, L.R. 13/2014.

L'AREA TECNICA

Su richiesta ed indicazioni dell'Assessore all'Urbanistica;

Richiamati i seguenti atti riguardanti il Contributo di costruzione attualmente applicato:

- Deliberazione C.C. n. 66 del 23.12.1997 «D.P.G.R. 29 aprile 1997, n. 0139/Pres. Adozione nuove incidenze degli oneri di cui agli Artt. 92 e 93 della L.R. 52/91»;
- Determinazione n. 966 del 24/12/2012 «Valori in Euro delle incidenze degli oneri concessori (artt. 92 e 93 della L.R. 52/91) adottati con delibera del C.C. n. 66/1997 in base al D.P.G.R. n. 0139/Pres/1997.»;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 7/2/2013 «Contributo di costruzione. Aggiornamento ISTAT delle tabelle parametriche approvate con Deliberazione consiliare n. 66 del 23.12.1997»;

Visto l'art. 26 "Politiche di riqualificazione urbana e recupero del patrimonio edilizio esistente sottoutilizzato", legge regionale 18 luglio 2014, n. 13 "Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico-edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi", in particolare il comma 4:

"1. Al fine di promuovere la valorizzazione e razionalizzazione del territorio regionale e di migliorarne le condizioni di vivibilità, nonché per sostenere la crescita nel settore dell'edilizia abitativa e contribuire al rilancio dell'economia produttiva, commerciale e turistica, la Regione può definire politiche volte alla riqualificazione delle aree urbane, anche produttive, che comportino il riuso degli edifici dismessi o sottoutilizzati anche per usi diversi da quelli cui gli stessi erano originariamente destinati.

2. Le politiche di cui al comma 1 hanno a oggetto il recupero, la riqualificazione e il riuso degli edifici di proprietà privata a uso residenziale, dei fabbricati rurali tradizionali non soggetti a vincolo, degli edifici o siti produttivi di proprietà privata a destinazione industriale, artigianale, commerciale e ricettiva, qualora gli stessi versino in stato di abbandono o risultino dismessi o in condizioni tali da creare situazioni di degrado urbano e correlati rischi per l'incolumità dei cittadini e per la sicurezza pubblica.

3. In ogni caso, le politiche di cui al comma 1 tengono conto delle peculiarità del territorio comunale sede dell'intervento e sono compatibili con le scelte pianificatorie, tipologico-architettoniche e strategiche operate negli strumenti urbanistici vigenti.

4. Per le costruzioni, gli interventi di edilizia e gli impianti necessari per le finalità di cui al comma 1, il Consiglio comunale può deliberare la riduzione fino a un massimo dell'80 per cento del contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'articolo 29 della legge regionale 19/2009 e del contributo di costruzione per opere o impianti non destinati alla residenza di cui all'articolo 32 della legge regionale 19/2009, fatti salvi i casi di esonero e riduzione previsti dagli articoli 30 e 32 della medesima legge regionale.";

Atteso che l'Amministrazione comunale considera opportuno adottare il presente provvedimento in considerazione:

- dell'attuale forte flessione dell'attività edilizia dovuta alla grave prolungata e persistente recessione economica;
- delle peculiarità del territorio comunale;
- della compatibilità con le scelte pianificatorie, tipologico-architettoniche e strategiche operate negli strumenti urbanistici vigenti;

IL SINDACO



IL SEGRETARIO

- dell'esigenza di migliorarne le condizioni di vivibilità, nonché per sostenere la crescita nel settore dell'edilizia abitativa e contribuire al rilancio dell'economia produttiva, commerciale e turistica;

Atteso altresì che l'Amministrazione comunale, per le medesime motivazioni, ritiene di disporre la riduzione di cui sopra nella misura massima ammessa dell'80 per cento;

Visto l'articolo 12 dello Statuto comunale;

PROPONE

1. Di disporre, ai sensi dell'art. 26, comma 4, legge regionale 18 luglio 2014, n. 13, la **riduzione dell'80 per cento** del contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'articolo 29 della legge regionale 19/2009 e del contributo di costruzione per opere o impianti non destinati alla residenza di cui all'articolo 32 della legge regionale 19/2009, fatti salvi i casi di esonero e riduzione previsti dagli articoli 30 e 32 della medesima legge regionale, per il recupero, la riqualificazione e il riuso degli edifici di proprietà privata a uso residenziale, dei fabbricati rurali tradizionali non soggetti a vincolo, degli edifici o siti produttivi di proprietà privata a destinazione industriale, artigianale, commerciale e ricettiva, qualora gli stessi versino in stato di abbandono o risultino dismessi o in condizioni tali da creare situazioni di degrado urbano e correlati rischi per l'incolumità dei cittadini e per la sicurezza pubblica.

<p>PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (art. 49 D.Lgs. n. 267/2000)</p> <p>Brugnera, <u>8/9/2014</u></p> <p>IL RESPONSABILE DELL'AREA PROPONENTE</p>	<p>PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (art. 49 D.Lgs. n. 267/2000)</p> <p>Brugnera, _____</p> <p>IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE RISORSE</p>
---	---

IL SINDACO



IL SEGRETARIO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Moras Ivo



IL SEGRETARIO

Dott.ssa Raffaella Beltrame

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi: dal **03.11.2014** al **18.11.2014** ai sensi dell'art. 1 c. 20/bis della L.R. n. 21/2003.

Addi, **19.11.2014**



**IL RESPONSABILE
DELL'AREA SEGRETERIA**

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi della L.R. n. 21 del 11.12.2003 – Art. 1 c. 19 come sostituito dell'Art. 17, c. 12, della L.R. 24.05.2004 N. 17, la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data _____, giorno successivo al termine della pubblicazione
ovvero
- in data _____, al momento dell'adozione, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addi,



**IL RESPONSABILE
DELL'AREA SEGRETERIA**

FACCIATA SETTE SOLI EMEONE